

# Una città che vive



Cascina Merlata, a sud di Area Expo, è teatro una delle esperienze più innovative di sviluppo immobiliare in Italia. Non a caso è a Milano, la città della Penisola che più di altre è aperta ai segnali innovativi che arrivano dal mercato. Un progetto emblema di una città che vive ed evolve in chiave policentrica.

Un mese fa è stata posata la prima pietra di **UpTown**, progetto a impatto zero sull'ambiente, che avrà un cuore residenziale all'avanguardia per la concezione e le scelte realizzative adottate. Sarà il primo distretto carbon free d'Italia, insieme a fotovoltaico e led per l'illuminazione. E' previsto un riscaldamento garantito dalla più



grande rete geotermica residenziale mai realizzata nel Paese e dal teleriscaldamento per ottenere emissioni e creare il primo distretto carbon free d'Italia, insieme all'uso del fotovoltaico e dei led per l'illuminazione.

Ne abbiamo parlato con i top manager di **EuroMilano**, regista dell'operazione, nonché la società che ha realizzato l'Expo Village.

**Attilio Di Cunto**, amministratore delegato di Euromilano

“La riqualificazione della storica cascina è stata la prima opera del più grande distretto smart di Milano, recuperata in occasione di Expo 2015. Dopo aver dato ospitalità ai delegati nel corso dell'evento, adesso la cascina, un progetto da 900mila mq di sviluppo, di cui 400 mq di residenza, è chiamata a una nuova destinazione. Daremo vita a un community center, primo punto di aggregazione del distretto, che mette in comunicazione UpTown con il quartiere Gallaratese.

Ci siamo dotati di un district manager che ha il

compito di far crescere il senso di comunità e suggerire nuove iniziative per migliorare la vivibilità e i servizi del nuovo quartiere.

Nel quartiere di UpTown ci sono già circa 600 famiglie... a tendere il distretto ospiterà circa 13mila persone. Una città nella città a contatto con Area Expo.

Punteremo molto su palestre, piscine e altri spazi di intrattenimento, in modo da sostenere questo principio di comunità. Il centro commerciale potrà contare su un'uscita ad hoc dell'A4.

La viabilità del quartiere è completamente separata da quella del centro commerciale proprio per evitare ingorghi. Arriverà anche una nuova fermata del passante ferroviario, che si chiamerà Stephenson. In vicinanza c'è anche la fermata dell'alta velocità, oltre a un collegamento molto rapido con gli aeroporti.

Siamo a 5 km dal centro di Milano e non distanti dagli aeroporti cittadini.

sCi tengo a sottolineare anche l'impegno per il verde, che sarà diffuso all'interno di tutto il quartiere. Vi sarà anche un percorso attrezzato per



Guarda la videointervista ad  
Attilio Di Cunto

“

Con questa iniziativa contribuiamo allo sviluppo di Milano lungo la direttrice Nord-Ovest, quella con maggiore potenzialità di sviluppo

”



Guarda la videointervista a  
Luigi Borré

rispondere alle esigenze dei disabili. Presto sarà installata una control system room per garantire la sicurezza all'interno del quartiere. Chiudo ricordando che tutta l'area è cablata con fibra ottica e da marzo 2018 in questo distretto sarà presente per la prima volta in Italia la tecnologia 5G”.

**Luigi Borré**, presidente di Euromilano  
“Sta sorgendo il primo, vero smart district della città di Milano. Abbiamo iniziato la prima cantierizzazione del primo lotto a settembre e le opere verranno completate entro giugno del 2019. Abbiamo già raggiunto il 70% di adesioni al

primo lotto, man mano gli acquirenti potranno testare di persona come procede il progetto. L'iniziativa si inserisce in un'area che ha le opere di urbanizzazione completate al 90%.

Manca la scuola da oltre 900 studenti che verrà completata in parallelo con il primo lotto.

Verrà completata nel 2020 per ospitare i primi studenti nell'anno scolastico 2020/2021.

Con questa iniziativa contribuiamo allo sviluppo di Milano lungo la direttrice Nord-Ovest, quella con maggiore potenzialità di sviluppo.

Le interconnessioni di quest'area sono eccellenti e rendono possibile parlare di nuovo cuore di Milano”.

